





Rapporto Epidemiologico InfluNet

Stagione Influenzale 2013 - 2014

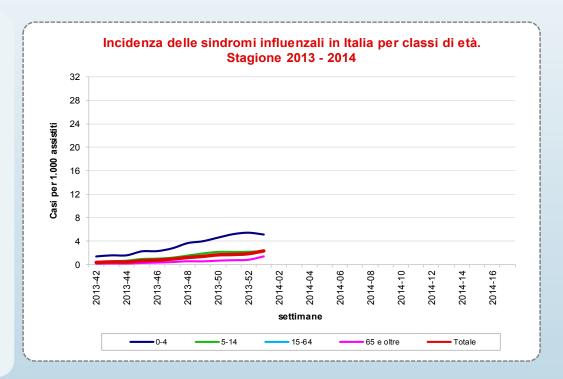
Settimana **2014 - 01** dal **30** Dicembre 2013 al **5** Gennaio 2014

Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

Risultati Nazionali

In evidenza:

- Ci si avvicina al valore soglia di 2,37 casi per mille assistiti che determina l'inizio del periodo epidemico delle sindromi influenzali.
- Il livello di incidenza totale è pari a **2,33** casi per mille assistiti.
- La fascia di età maggiormente colpita è quella dei bambini al di sotto dei cinque anni in cui si osserva un'incidenza superiore a 5 casi per mille assistiti.
- Il numero di casi stimati in questa settimana è pari a circa 139.000, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa 823.000 casi.



Sommario:

Risultati nazionali

Risultati regionali 5

La Sorveglianza InfluNet Durante la prima settimana del 2014, 632 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a **2,33** casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 5,12 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 2,28, nella fascia 15-64 anni a 2,37 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 1,40 casi per mille assistiti.

Rapporto N. 10 del 8 Gennaio 2014



Stagione Influenzale 2013 - 2014

Risultati Nazionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza, nel totale e per fascia di età, di tutte le regioni che hanno inviato i dati. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

2013-42 2013-43 2013-44 2013-45	901 934 942 1.002	Totale Casi 426 559 554	Assistiti 1.166.446 1.215.285	Totale Incidenza	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
2013-43 2013-44 2013-45	934 942	559		0,37			Cusi	THE	Casi	THE		
2013-44 2013-45	942		1.215.285		111	1,39	55	0,36	223	0,32	37	0,15
2013-45		554	000	0,46	129	1,57	88	0,55	290	0,40	52	0,20
	1.002	33 4	1.225.589	0,45	130	1,58	108	0,67	266	0,37	50	0,19
2013-46		866	1.310.861	0,66	191	2,26	160	0,95	437	0,56	78	0,28
	1.005	1.001	1.309.183	0,76	194	2,30	171	1,02	541	0,70	95	0,34
2013-47	1.011	1.241	1.313.632	0,94	239	2,78	202	1,18	680	0,87	120	0,43
2013-48	1.005	1.585	1.308.380	1,21	312	3,66	260	1,54	856	1,10	157	0,56
2013-49	991	1.807	1.289.437	1,40	336	3,98	319	1,90	1002	1,31	150	0,55
2013-50	959	2.080	1.248.903	1,67	368	4,60	349	2,16	1183	1,60	180	0,67
2013-51	889	1.998	1.157.028	1,73	378	5,19	318	2,16	1116	1,62	186	0,75
2013-52	787	1.910	1.024.958	1,86	359	5,43	289	2,18	1080	1,78	182	0,82
2014-01	632	1.931	827.048	2,33	288	5,12	247	2,28	1146	2,37	250	1,40
2014-02												
2014-03												
2014-04												
2014-05												
2014-06												
2014-07												
2014-08												
2014-09												
2014-10												
2014-11												
2014-12												
2014-13												
2014-14												
2014-15												
2014-16												
2014-17												



Rapporto N. 10 del 8 Gennaio 2014

Risultati Nazionali

La tabella seguente riporta la popolazione in sorveglianza per settimana e per fascia di età. La popolazione osservata in ogni settimana può cambiare a causa dell'effettiva partecipazione di ogni singolo medico sentinella.

a	Assistiti									
Settimana —	0-4 anni	5-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale					
2013-42	79.882	154.512	686.284	245.768	1.166.446					
2013-43	82.077	159.799	717.317	256.092	1.215.285					
2013-44	82.248	161.569	722.141	259.631	1.225.589					
2013-45	84.606	167.947	777.713	280.595	1.310.861					
2013-46	84.501	168.294	776.485	279.903	1.309.183					
2013-47	86.068	171.366	777-497	278.701	1.313.632					
2013-48	85.353	168.926	775.456	278.645	1.308.380					
2013-49	84.431	168.230	762.423	274.353	1.289.437					
2013-50	80.056	161.808	740.141	266.898	1.248.903					
2013-51	72.842	147.546	687.810	248.830	1.157.028					
2013-52	66.106	132.291	605.832	220.729	1.024.958					
2014-01	56.272	108.119	483.812	178.845	827.048					
2014-02										
2014-03										
2014-04										
2014-05										
2014-06										
2014-07										
2014-08										
2014-09										
2014-10										
2014-11										
2014-12										
2014-13										
2014-14										
2014-15										
2014-16										
2014-17										

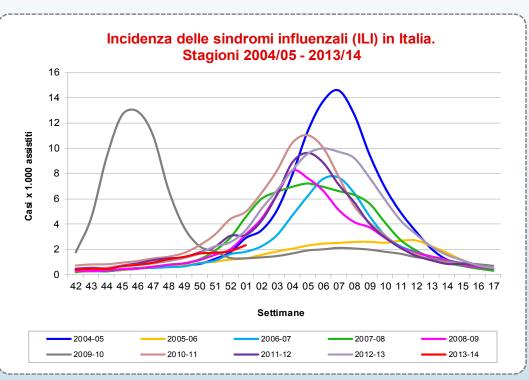
La popolazione degli assisti in sorveglianza è mediamente pari **1.199.729** assistiti per settimana (range: 827.048 - 1.313.632pari al 2,0% dell'intera popolazione italiana.



Risultati Nazionali

Il grafico sottostante riporta l'incidenza totale della stagione in corso e delle precedenti stagioni influenzali. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Casi stimati in Italia
2013-42	21.700
2013-43	27.400
2013-44	26.900
2013-45	39.300
2013-46	45.500
2013-47	56.200
2013-48	72.000
2013-49	83.300
2013-50	99.000
2013-51	102.600
2013-52	110.700
2014-01	138.700
2014-02	-
2014-03	-
2014-04	-
2014-05	-
2014-06	-
2014-07	-
2014-08	-
2014-09	-
2014-10	-
2014-11	-
2014-12	-
2014-13	-
2014-14	-
2014-15	-
2014-16	
2014-17	-
Totale	823.300



Cresce il livello dell'incidenza delle sindromi influenzali dopo una lieve flessione, più evidente nelle fasce di età pediatrica, dovuta alla chiusura prolungata delle scuole. Il valore di incidenza, nell'attuale stagione, è lievemente inferiore a quello registrato nella maggior parte delle precedenti stagioni influenzali.

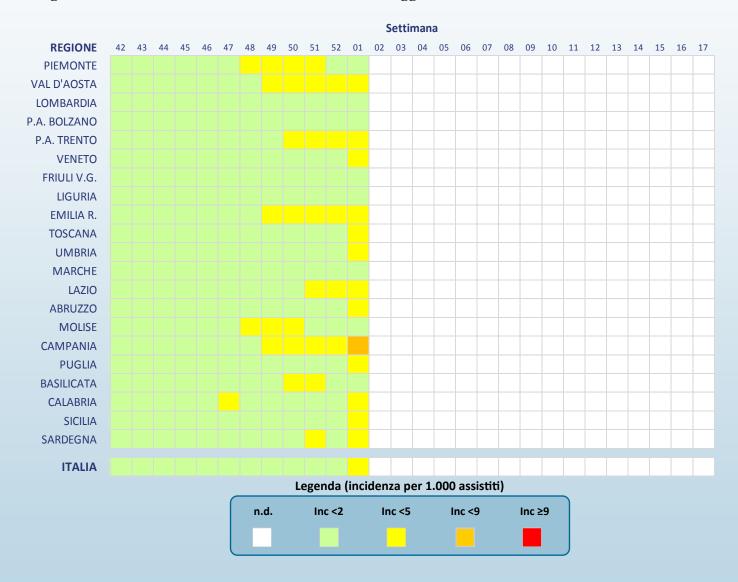
Nella prima settimana del 2014, come mostrato in tabella, i casi stimati di sindrome influenzale, rapportati all'intera popolazione italiana, sono circa **139.000**, per un totale di circa **823.000** casi a partire dall'inizio della sorveglianza InfluNet.



Rapporto N. 10 del 8 Gennaio 2014

Risultati Regionali

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale osservata in tutte le regioni italiane nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.



Rapporto N. 10 del 8 Gennaio 2014

Risultati Regionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza della sindrome influenzale, nel totale e per fascia di età, osservati nella settimana descritta nel presente rapporto. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Parties a	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale _ Incidenza	o-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
Regione					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
Piemonte	22	50	29.060	1,72	7	7,78	5	2,44	30	1,65	8	1,01
Val D'Aosta	2	5	2.336	2,14	1	2,82	1	1,72	3	3,01	-	-
Lombardia	124	321	172.344	1,86	66	4,05	45	1,55	174	5,52	36	1,05
P.A. di Bolzano	9	23	15.836	1,45	3	9,46	5	2,86	14	1,36	1	0,29
P. A. di Trento	8	27	10.173	2,65	10	9,55	5	2,62	9	1,71	3	1,53
Veneto	63	204	83.837	2,43	30	5,10	20	1,86	139	2,87	15	0,80
Friuli V.G.	13	30	17.700	1,69	11	7,53	3	1,39	10	2,87	6	1,39
Liguria	34	59	43.181	1,37	6	2,98	3	0,78	40	4,72	10	0,80
Emilia Romagna	37	111	50.245	2,21	10	3,77	14	2,57	73	2,47	14	1,11
Toscana	41	111	52.027	2,13	11	4,17	23	3,82	63	5,77	14	1,13
Umbria	8	28	9.149	3,06	6	4,88	14	5,66	8	5,93	-	-
Marche	9	16	9.409	1,70	4	2,24	2	0,77	8	2,20	2	1,44
Lazio	66	289	83.983	3,44	43	8,19	33	3,07	176	3,46	37	2,15
Abruzzo	13	41	12.829	3,20	5	3,61	4	1,23	24	10,86	8	3,44
Molise	10	17	11.420	1,49	9	4,69	6	2,62	1	0,17	1	0,70
Campania	15	148	19.927	7,43	19	10,88	28	9,35	82	6,96	19	5,57
Puglia	96	255	124.152	2,05	32	4,82	32	2,53	162	6,10	29	1,14
Basilicata	3	8	4.592	1,74	-	-	-	-	7	1,94	1	1,13
Calabria	6	18	7.702	2,34	6	9,46	-	-	10	7,33	2	1,57
Sicilia	43	142	56.682	2,51	3	4,93	2	0,73	97	6,68	40	3,00
Sardegna	10	28	10.464	2,68	6	4,00	2	0,69	16	4,10	4	1,86

Nella prima settimana del 2014 in alcune regione italiane è stato superato il valore di soglia di 2,37 casi per mille assistiti che indica l'inizio del periodo epidemico. In alcune regioni l'aumento dell'incidenza totale è alimentato soprattutto dal crescente numero di casi osservato nella classe di età pediatrica.

Si sottolinea che l'incidenza osservata in alcune regioni è fortemente influenzata dal ristretto numero di medici e pediatri che hanno inviato, al momento, i loro dati.



Rapporto N. 10 del 8 Gennaio 2014

La Sorveglianza InfluNet

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni.

L'obiettivo è descrivere i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

www.iss.it/flue/ www.iss.it/fluv/

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti InfluNet presso le Asl e le Regione e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).